



L'oggetto del contratto prevede attività in **ambienti sospetti di inquinamento o confinati**? sì  no

Se sì

DICHIARO

- di possedere i requisiti richiesti dal DPR 177/11:
- di applicare integralmente le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, di sorveglianza sanitaria e di gestione delle emergenze;
- nel caso in cui si tratti di impresa familiare ovvero di lavoratore autonomo, di applicare le disposizioni di cui all'art. 21 comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di garantire la presenza in cantiere di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, incluso il preposto, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di subappalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276;
- che il preposto ha un'esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
- di avere provveduto a informare e formare (con verifica di apprendimento e aggiornamento) tutto il personale, in merito ai fattori di rischio propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
- di aver ricevuto personalmente l'informazione e la formazione di cui sopra, in quanto Datore di Lavoro impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
- di possedere dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e che il personale impiegato è addestrato all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 dell'allegato IV, punto 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- di rispettare le vigenti disposizioni, ove applicabili, in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- di avere effettuato attività di addestramento a tutto il personale impiegato, nelle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e di essere a mia volta addestrato relativamente all'applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di applicare integralmente la parte economica e normativa della contrattazione collettiva di settore, compreso il versamento della contribuzione all'eventuale ente bilaterale, ove la prestazione sia di tipo retributivo, con riferimento ai contratti e accordi collettivi di settore sottoscritti da organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Data .....

In fede .....

L'oggetto del contratto prevede **lavori elettrici**?

sì  no

Se sì

DICHIARO

che il personale è in possesso dei requisiti richiesti dalla norma CEI 11-27 per l'esecuzione di lavori elettrici nonché di possedere l'eventuale idoneità ad operare sotto tensione, e secondo integrazioni deducibili dalla Norma CEI 0-15 "Manutenzione delle cabine elettriche MT/BT dei clienti/utenti finali", se del caso.

Data .....

In fede .....

**Si allega la seguente documentazione:**

- Copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante



## Autocertificazione di possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale

M ACQ 02 - ITP